

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 aprile 2015, n. 111

**DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Approvazione avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.**

Il giorno 13/04/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTI** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTA** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore, Dott. Luiso Vito, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n.

479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europea e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europea e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2553 del 8 agosto 2008, concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti, modificato da Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 6822 del 13 ottobre 2011 e 07/11/2012;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 16 del dicembre 2010: Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1213 del 19/02/2015, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli";

**VISTA** la Circolare Agea n. 143 del 17/02/2011, recante le istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia;

**VISTA** la DGR Puglia n. 1419 del 26/09/2003, "Procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo pugliese, in applicazione dell'Organizzazione Comune del Mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui ai Reg. (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000. Revoca D.G.R. n. 1934/00 e n. 613/01", che al paragrafo 9 disciplina l'istituzione della riserva regionale;

**VISTA** la DGR Puglia n. 180 del 26/02/2007, "Disposizione per la gestione ed al controllo del potenziale viticolo regionale", che dispone l'esercizio dei diritti di reimpianto regolarmente autorizzati nel territorio della Regione Puglia, entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata;

**VISTA** la DDS n. 575 del 9/12/2013 relativa al Piano Operativo per l'allineamento dello schedario viticolo della Regione Puglia: approvazione ai sensi del D.lgs. n. 61 dell'8/04/2010 e del DM 16 dicembre 2010.

**VISTA** la DDS n. 149 del 16/04/2014 avente ad oggetto "Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Determinazione della consistenza dei diritti" con la quale è stata definita la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale, pari a 591,3000 ettari;

**VISTA** la DDS n. 226 del 23/06/2014 avente ad oggetto "Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 149 del 16/04/2014", con la quale è stata incrementata di ulteriori 7,5899 ettari la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale determinata complessivamente in 598,8899 ettari, di cui il 40%, pari a 239,5559 ettari, da assegnare a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di suffi-

cienti capacità e competenze professionali, e il 60%, pari a 359,3339 ettari da assegnare a titolo oneroso;

**VISTA** la DDS n. 13 del 12/02/2015 avente ad oggetto "Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Secondo aggiornamento della consistenza", con la quale è stata implementata la riserva regionale di ulteriori 92,1826 ettari di diritti di impianto non esercitati, di cui il 40%, pari a 36,8730 ettari, da assegnare a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e il 60%, pari a 55,3096 ettari, da assegnare a titolo oneroso;

**CONSIDERATO** che la disponibilità totale dei diritti da assegnare a titolo oneroso, è pari a 414,6435 ettari;

**VISTA** la nota dell'Agenzia delle Entrate n. AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.OO21807.16-02-2015-U, con la quale è stata comunicato che è esclusa l'applicazione dell'IVA all'importo fissato per la vendita dei diritti di impianto a titolo oneroso;

**CONSIDERATO** che l'art. 230 del Reg. UE 1308/2013 abroga il Reg. CE n. 1234/2007 mentre le disposizioni degli articoli 85 undecies e 85 duodecies del precitato Reg. CE 1234/2007 riguardanti la gestione della riserva regionale dei diritti di impianto, restano valide fino al 31 dicembre 2015;

**CONSIDERATO** che con DGR n. 1419/2003 è stato fissato in Euro 3.873,00 ad ettaro il corrispettivo da versare all'Amministrazione regionale per la concessione dei diritti d'impianto della Riserva e che, a seguito di indagini di mercato tale corrispettivo si ritiene allo stato congruo e applicabile alle assegnazioni a titolo oneroso di cui al presente avviso;

**RITENUTO** necessario, pertanto, provvedere all'assegnazione a titolo oneroso dei precitati 414,6435 ettari di diritti di impianto, in quanto gli stessi, se non assegnati, si estinguerebbero definitivamente al 31/12/2015;

**TANTO PREMESSO**, si propone di:

- approvare, ai sensi della DGR n. 1419 del 26/9/2003, l'avviso per la presentazione delle

domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto presenti nella riserva regionale da utilizzare per l'impianto di vigneti da vino per la produzione di vini DOP, di cui all'allegato A, composto da n. 12 (dodici) pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione del-

l'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore  
Dott. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

##### *DETERMINA*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare, ai sensi della DGR n. 1419 del 26/9/2003, l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto presenti nella riserva regionale da utilizzare per l'impianto di vigneti da vino per la produzione di vini DOP, di cui all'allegato A, composto da n. 12 (dodici) pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n° 6 (sei) pagine e dall'allegato A), costituito complessivamente da n. 12 (dodici) pagine timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura..
- g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente  
del Servizio Agricoltura  
Dott. Giuseppe D'Onghia

**ALLEGATO A**

Approvazione avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

## 1. Premessa

Con DDS n. 149 del 16/04/2014, avente ad oggetto "*Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Determinazione della consistenza dei diritti*", è stata definita la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale, pari a 591,3000 ettari;

Con DDS n. 226 del 23/06/2014 avente ad oggetto "*Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 149 del 16/04/2014*", è stata incrementata di ulteriori 7,5899 ettari la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale determinata complessivamente in 598,8899 ettari, di cui il 40%, pari a 239,5559 ettari, da assegnare a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e il 60%, pari a 359,3339 ettari da assegnare a titolo oneroso;

Con DDS n. 13 del 12/02/2015, avente ad oggetto "*Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Secondo aggiornamento della consistenza*", è stata implementata la riserva regionale di ulteriori 92,1826 ettari di diritti di impianto non esercitati, di cui il 40%, pari a 36,8730 ettari, da assegnare a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e il 60%, pari a 55,3096 ettari, da assegnare a titolo oneroso;

Con nota Agenzia delle Entrate AGE.AGEDC001 n. OO21807 del 16/02/2015 è stato comunicato che l'attività di concessione dei diritti di impianto da parte della Regione Puglia è esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A.

## 2. Finalità

L'esercizio dei diritti confluiti nella riserva regionale (di seguito riserva) saranno concessi esclusivamente per l'impianto di vigneti per la produzione di vini DOP della regione Puglia.

I diritti di impianto prelevati dalla riserva non devono comportare in alcun caso un aumento del potenziale produttivo viticolo.

## 3. Dotazione riserva regionale

La dotazione dei diritti della riserva regionale da assegnare a **titolo oneroso** corrisponde a **414,6435 ettari** come di seguito specificato:

Diritti di impianto		
Diritti unitari (n.)	Superficie (ha)	Resa media (Q.li/ha)
414,6435	414,6435	173

La predetta dotazione deriva dai diritti di reimpianto concessi ai sensi dell'ex Reg. (CE) n. 1493/99 non esercitati entro la fine dell'ottava campagna viticola successiva a quella in cui i vigneti sono stati estirpati.

Si precisa che la riserva dei diritti d'impianto è regionale e che i diritti assegnati devono essere obbligatoriamente esercitati sul territorio della regione Puglia e nelle aree per la produzione di vini DOP.

Infine, per agevolare progetti di ricerca e/o di sperimentazione nel comparto vitivinicolo saranno riservati 10 (dieci) diritti unitari d'impianto della riserva regionale a enti pubblici e istituzioni scientifiche operanti in Puglia che svolgono attività di ricerca/sperimentazione nel comparto vitivinicolo.

#### 4. Corrispettivo ad ettaro

Il corrispettivo ad ettaro da versare per l'assegnazione dei diritti unitari della riserva regionale è stabilito pari a **3.873,00 Euro**.

Tale importo è ridotto del 50% per i diritti da assegnare a enti pubblici e istituzioni scientifiche per scopi di ricerca/sperimentazione.

Il versamento del corrispettivo deve essere effettuato dal beneficiario dell'assegnazione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione, alla **Regione Puglia - Banco di Napoli - Tesoreria Regione Puglia, sul conto corrente n. 40/1 IBAN: IT25G0101004197000040000001** specificando la seguente causale del versamento: **"Corrispettivo per la concessione del diritto di impianto vigneto della riserva regionale - Campagna 2014/2015 – capitolo di entrata 3061620 "somme derivanti dalla concessione di diritto di impianto dei vigneti prelevati dalla riserva regionale"**.

Il beneficiario, ai fini del rilascio del diritto d'impianto da parte del Servizio Agricoltura, deve presentare all'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 cap. 70121 Bari - comunicazione di accettazione della concessione corredata della copia dell'attestazione di pagamento comprovante il versamento e di una marca da bollo di € 16,00 (DPR 642 del 26/10/1972).

Qualora entro il termine stabilito il beneficiario non presenti all'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee quanto innanzi previsto, la concessione dei diritti sarà revocata e si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria approvata.

#### 5. Condizioni e priorità di accesso alla riserva regionale

La concessione dei diritti della riserva avverrà a **titolo oneroso** a favore di produttori vitivinicoli e produttori agricoli, operanti nella Regione Puglia, che intendono utilizzare i diritti per l'impianto di vigneti per la produzione di vini DOP. I diritti saranno assegnati in base alle priorità di cui alle lettere a), b), c), e d) e nel rispetto dell'ordine alfabetico di seguito riportato:

##### ✓ **Priorità**

- a) Produttore viticolo, in forma singola o associata, che possiede una superficie vitata compresa tra 1,00 e 5,00 ettari, risultante da fascicolo aziendale;
- b) Produttore viticolo, in forma singola o associata, che possiede una superficie vitata compresa tra 5,01 e 10,00 ettari, risultante da fascicolo aziendale;
- c) Imprenditore agricolo titolare di azienda con altro indirizzo produttivo;
- d) Produttore viticolo, in forma singola o associata, che possiede una superficie vitata di oltre 10,01 ettari risultante da fascicolo aziendale

##### ✓ **Sub priorità**

Nell'ambito di ciascuna priorità sono previste, nell'ordine, le seguenti sub priorità:

- Produttori di **genere femminile**;

➤ Produttori con **minore età anagrafica**.

E' fatto obbligo di:

1. impiantare il vigneto esclusivamente nella regione Puglia e in zone DOP, utilizzando tipologie di impianto in linea con le politiche regionali in materia di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
2. utilizzare il diritto concesso, impiantando il vigneto, entro 2 (due) campagne viticole successive a quella di concessione del diritto di impianto ovvero entro il 31/07/2017;
3. impiegare materiale vivaistico prodotto nel rispetto del Decreto MIPAF 08/02/2005 che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite e appartenere alle categorie: "materiale di moltiplicazione certificato" o "materiale di moltiplicazione standard";
4. non trasferire, ad alcun titolo, i diritti concessi ad altro soggetto;
5. essere in regola con la normativa vigente in materia di potenziale viticolo e con le dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (CE) n. 436/2009, ove previsto;
6. essere titolare di un fascicolo aziendale aggiornato e validato;
7. di condurre, ai sensi di legge, al momento della presentazione della domanda le particelle catastali che saranno oggetto di impianto e che le stesse siano già inserite nel fascicolo aziendale, aggiornato e vidimato;
8. impegnarsi a condurre le superfici vitate impiantate con i diritti prelevati dalla riserva per almeno 5 anni dalla data di comunicazione all'UPA competente di avvenuto esercizio del diritto;

#### **6. Superficie minima e massima assegnabile**

La concessione dei diritti di impianto della riserva regionale non potrà essere inferiore ad ettari 1,00 e superiore ad ettari 5,00.

Nel caso di assegnazione di diritti ad enti pubblici e/o istituzioni scientifiche di ricerca/sperimentazione operanti nel comparto vitivinicolo la concessione non potrà essere superiore ad ettari 1,00.

#### **7. Requisiti di accesso: età anagrafica e competenze e capacità professionali**

Ai fini della concessione dei diritti si specifica che i requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

#### **8. Beneficiari**

Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, che alla data di presentazione della domanda abbiano costituito e aggiornato sul SIAN il proprio fascicolo aziendale con posizione debitamente validata possono beneficiare della concessione dei diritti di impianto della riserva e che:

- 1) conducano, in qualità di titolare e/o di legale rappresentante, una:
  - **impresa individuale agricola**
    - titolare di partita IVA;
    - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione

- attiva;
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile e/o abbia esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coltivatore o di contitolare o di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate per anno;
- **società agricola:**
    - titolare di partita IVA;
    - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva;
    - in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile e/o abbia esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coltivatore o di contitolare o di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate per anno;
  - **società cooperativa agricola:**
    - titolare di partita IVA;
    - iscritta all'albo delle società cooperative agricole;
    - in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile e/o abbia esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coltivatore o di contitolare o di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate per anno;
  - **altra impresa individuale:**
    - titolare di partita IVA;
    - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva;
- 2) si impegnano a non cedere i diritti di impianto acquistati dalla riserva regionale;
- 3) siano in regola con la normativa vigente in materia di potenziale viticolo e dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (CE) n. 436/2009, ove previsto;
- 4) dimostrino, attraverso regolare atto o contratto, il possesso dei terreni oggetto di impianto a decorrere dalla data di presentazione della domanda e fino al completo adempimento degli impegni assunti con la stessa. Il possesso, risultante da fascicolo aziendale su SIAN, deve essere dimostrato attraverso:
- un diritto reale di proprietà e/o usufrutto;
  - un contratto di affitto scritto e registrato con scadenza successiva alla data di concessione del diritto di impianto;
- Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate. Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è certificato da un contratto di affitto per la quota non in proprietà;
- 5) non detengano diritti di reimpianto in portafoglio per una superficie pari o superiore a quella richiesta.

**Gli enti pubblici e le istituzioni scientifiche** operanti in Puglia che svolgono attività

di ricerca/sperimentazione nel comparto vitivinicolo per i diritti a loro riservati;

#### 9. Divieti di accesso alla riserva regionale

Non possono presentare domanda di concessione del diritto di impianto i soggetti che :

- hanno beneficiato dei premi per l'estirpazione di superfici vitate in applicazione del Capo III, Sezione IV bis, Sottosezione III - Regime di estirpazione, articolo 85 *sepdecies* e seguenti del regolamento (CE) n. 1234/2007 modificato da regolamento (CE) n. 491/2009 e del Capo II articolo 67 e seguenti dell'articolo (CE) n. 555/2008 e smi in almeno una delle campagne di attuazione del regime;

#### 10. Modalità e termini per la presentazione delle domande

10.1 I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'Agea (riportati sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it));

10.2 Per la compilazione del modello di domanda e per l'invio in formato PDF della stessa e di tutta la documentazione prevista dal bando dovrà essere utilizzato esclusivamente il portale regionale [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it).

10.3 I soggetti interessati possono presentare direttamente la domanda corredata da tutta la documentazione o delegare allo scopo un consulente tecnico.

Le modalità di accesso al portale e le procedure telematiche di compilazione e di invio della domanda e della documentazione saranno rese disponibili sul portale [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) entro il **27 aprile 2015**.

L'operatività del portale per la compilazione delle domande avrà inizio il giorno **05 maggio 2015** e terminerà alle **ore 12,00** del giorno **19 giugno 2015**.

La stampa del modello di domanda, firmata e con apposta marca da bollo di Euro 16,00, dovrà essere scansionata unitamente a tutta la documentazione richiesta dal bando, con file separati, e caricate nel sistema di Innovapuglia prima dell'invio telematico. La ricevuta di inoltro telematico riportante il CODICE DI INVIO TELEMATICO sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto interessato o del suo delegato. Si precisa che sarà ritenuta irricevibile la domanda inoltrata telematicamente priva anche di uno dei documenti previsti a corredo e, conseguentemente, anche la copia cartacea della stessa presentata alla regione Puglia sarà dichiarata irricevibile.

**Entro e non oltre le ore 13,00 del 25 giugno 2015** dovrà pervenire direttamente al protocollo del Servizio Agricoltura in plico chiuso indirizzato alla **Regione Puglia – Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee – Lungomare N. Sauro, 45/47 – 70121 Bari** la sola copia cartacea della domanda in bollo, sottoscritta e con documento d'identità valido.

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

**“Bando per la presentazione delle domande  
per l’assegnazione dei diritti di impianto a titolo oneroso presenti nella riserva  
regionale e da utilizzare per l’impianto di vigneti da vino  
per la produzione di vini DOP”**

**CODICE DI INVIO TELEMATICO: XXXXXXXXXXXXXXXX  
NON APRIRE**

In caso di invio per mezzo servizio postale o corriere si precisa che non farà fede il timbro dell'Ufficio postale/corriere accettante, e pertanto, il plico dovrà pervenire in tutti i casi al protocollo del Servizio Agricoltura entro il predetto termine, pena l'irricevibilità dello stesso. In ogni caso l'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna.

Può essere presentata dal medesimo soggetto solo una domanda di assegnazione diritti di impianto.

Per le informazioni non desumibili in modalità automatica dai corrispondenti sistemi informativi che certificano il dato, il richiedente garantisce la corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda e il dato memorizzato a quella data nella fonte ufficiale, pena la decadenza della domanda.

#### **11. Documentazione da inviare telematicamente con la domanda**

Unitamente all'invio telematico della domanda firmata e in bollo in formato PDF, deve essere allegata nello stesso formato la documentazione di seguito riportata, pena irricevibilità della domanda:

1. copia della domanda firmata di cui al **modello 1**, allegato al presente bando con apposizione della marca da bollo da 16,00 Euro, debitamente annullata;
2. copia fotostatica di valido documento di identità del richiedente;
3. dichiarazione del richiedente attestante la corrispondenza di quanto dichiarato in domanda con quanto riportato nel fascicolo aziendale e nei sistemi informatici afferenti alla gestione del potenziale viticolo;
4. eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie previste dal regolamento (CE) n. 436/2009.
5. copia dello statuto di enti pubblici e istituzioni scientifiche da cui si evince l'attività di ricerca in campo vitivinicolo.

#### **12. Controlli di ricevibilità ed ammissibilità**

##### **12.1. Ricevibilità**

Le domande inviate telematicamente entro il termine stabilito per le quali è stata acquisita entro il termine stabilito da bando la copia cartacea della domanda saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità che comprende:

- il controllo del rispetto dei termini di invio stabiliti da bando;
- la corretta compilazione della domanda;
- l'invio, unitamente alla stessa in formato PDF di tutta la documentazione elencata al precedente paragrafo 10.

Sarà considerata ricevibile la domanda presentata nei termini, con le modalità e nei formati stabiliti, sottoscritta dal soggetto richiedente e completa di tutta la documentazione prevista a corredo.

Le domande prive di uno dei requisiti sopra indicati sono irricevibili. Saranno ritenute irricevibili le domande di diritti inferiori ad 1,00 Ettaro.

L'elenco delle domande irricevibili con la motivazione della irricevibilità sarà oggetto di specifico provvedimento che sarà pubblicato nel BURP e nei siti istituzionali della Regione Puglia, tale pubblicazione costituisce notifica ai soggetti interessati al fine di eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dalla pubblicazione.

Le domande ricevibili saranno inserite in 4 elenchi in relazione alla priorità dichiarata in domanda. In relazione alle richieste pervenute con riferimento a ciascuna delle 4 priorità e al numero complessivo di diritti richiesti per ciascuna priorità si procederà all'istruttoria tecnica delle domande a partire dall'elenco di cui alla priorità prevista alla lettera a) e, successivamente, in caso di disponibilità di ulteriori diritti da assegnare si procederà all'istruttoria nel rispetto dell'ordine delle altre priorità di cui alle lettere b), c), e d).

Nel caso di esito istruttorio negativo sarà data comunicazione ai sensi della normativa vigente.

### **12.2. Ammissibilità**

Le domande di aiuto ricevibili verranno sottoposte ai controlli di ammissibilità e a tal fine sarà verificato:

- la presenza e la completezza della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità;
- le dichiarazioni rese in domanda in merito al possesso dei requisiti, alle condizioni di accesso e alle priorità, stabiliti dal presente bando;

La mancanza della documentazione prevista ai fini dell'ammissibilità può essere oggetto di integrazione entro un termine perentorio stabilito, scaduto il quale la domanda viene dichiarata inammissibile.

Saranno sottoposte alla istruttoria di merito le domande inserite a partire dall'elenco indicato con la priorità a). Tale istruttoria consisterà nella valutazione della documentazione allegata, del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi e nella conferma della priorità attribuita dal richiedente. In caso di possesso di priorità differente da quella dichiarata in domanda, la stessa sarà inserita nell'elenco della priorità attribuita a seguito dell'istruttoria.

Alle domande che conseguiranno esito istruttorio favorevole saranno attribuiti, nel rispetto delle sub priorità, i diritti assegnabili e di tanto sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti tramite posta elettronica certificata.

Nel caso di esito istruttorio negativo sarà data comunicazione ai sensi della normativa vigente.

### **13. Modalità di assegnazione dei diritti d'impianto e versamento del corrispettivo alla Regione Puglia**

Il beneficiario assegnatario del diritto di impianto vigneti a titolo oneroso è tenuto al versamento del corrispettivo stabilito al precedente paragrafo 4, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione, alla **Regione Puglia - Banco di Napoli - Tesoreria Regione Puglia, sul conto corrente n. 40/1 IBAN: IT25G0101004197000040000001** specificando la seguente causale del versamento: **"Corrispettivo per la concessione del diritto di impianto vigneto della riserva regionale - Campagna 2014/2015 – capitolo di entrata 3061620 "somme derivanti dalla concessione di diritto di impianto dei vigneti prelevati dalla riserva regionale"**.

Il beneficiario, ai fini del rilascio del diritto d'impianto da parte del Servizio Agricoltura, deve presentare all'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 cap. 70121 Bari - comunicazione di accettazione della concessione corredata della copia

dell'attestazione di pagamento comprovante il versamento e di una marca da bollo di € 16,00 (DPR 642 del 26/10/1972).

Qualora entro il termine stabilito il beneficiario non presenti all'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee quanto innanzi previsto, la concessione dei diritti sarà revocata e si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria approvata.

#### **14. Assegnazione del diritto di impianto**

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione della concessione corredata dalla copia del documento contabile comprovante il versamento e dalla marca da bollo di Euro 16,00, l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee provvederà al rilascio del diritto d'impianto dandone comunicazione all'interessato e all'Ufficio Provinciale competente per territorio.

#### **15. Aggiornamento del registro dei diritti di impianto sul SIAN**

L'Ufficio Provinciale competente per territorio, di concerto con l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento delle autorizzazioni inviate ai beneficiari, all'aggiornamento del registro dei diritti di impianto sul SIAN.

#### **16. Responsabile del procedimento di concessione dei diritti**

Il responsabile del procedimento per la concessione dei diritti e la predisposizione degli elenchi afferenti alle 4 priorità stabilite da bando è il Dirigente dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee del Servizio Agricoltura, Dott. Domenico Campanile ([d.campanile@regione.puglia.it](mailto:d.campanile@regione.puglia.it) – tel. 080/5405075).

#### **17. Informativa ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali)**

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Puglia o da parte di altri soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

**MODELLO 1**

MARCA DA BOLLO  DA  Euro 16,00
--

**Alla Regione Puglia**  
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale  
 Servizio Agricoltura  
 Ufficio Produzioni arboree ed erbacee  
 Lungomare N. Sauro, 45/47  
 cap. 70121 Bari

**Oggetto: Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a tolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale regionale**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ sesso M  F

con riferimento al bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto di cui all'oggetto, nella qualità di

- Titolare della ditta individuale \_\_\_\_\_ P.iva \_\_\_\_\_ ;  
 Legale rappresentante della Società/Cooperativa/enti pubblici/istituzioni scientifiche \_\_\_\_\_  
 P.iva \_\_\_\_\_ ;

e in possesso di sufficiente capacità e competenze professionali;

**CHIEDE**

di essere ammesso alla selezione di cui al bando in oggetto per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto presenti nella riserva regionale e da utilizzare per l'impianto di vigneti da vino.

A tal fine, in relazione a quanto riportato nel fascicolo aziendale, comunica quanto segue:

**1) ANAGRAFICA AZIENDALE**

Denominazione: (Ragione sociale)					
Codice Fiscale:		Partita Iva:			
Iscritto CC. II. AA. Prov. di		Numero REA:		Data iscrizione:	
Data di inizio attività di impresa agricola:					
Azienda con presenza di superficie viticola	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
Superficie aziendale viticola da vino:	Ha		a		ca
Indirizzo Posta Elettronica certificata PEC:					
Cellulare:					
Indirizzo:					
Comune:					
Provincia:		Cap:			

**MODELLO 1****2) PRIORITÀ DI ACCESSO ALLA RISERVA REGIONALE**

*PRIORITA' POSSEDUTA (barrare solo una delle casella)*

<input type="checkbox"/>	a) Produttore viticolo, in forma singola o associata, che possiede una superficie vitata compresa tra 1,00 e 5,00 ettari risultante da fascicolo aziendale;
<input type="checkbox"/>	b) Produttore viticolo, in forma singola o associata, che possiede una superficie vitata compresa tra 5,01 e 10,00 ettari risultante da fascicolo aziendale;
<input type="checkbox"/>	c) Imprenditore agricolo titolare di azienda con altro indirizzo produttivo;
<input type="checkbox"/>	d) Produttore viticolo, in forma singola o associata, che possiede una superficie vitata oltre 10,01 ettari risultante da fascicolo aziendale

**3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/07/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

– di impegnarsi a:

<input type="checkbox"/>	impiantare il vigneto esclusivamente nella regione Puglia e in zone DOP e sono tenuti a realizzare tipologie di impianto in linea con le politiche regionali in materia di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
<input type="checkbox"/>	impiegare materiale vivaistico prodotto nel rispetto del Decreto MIPAF 08/02/2005 che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite e appartenere alle categorie: "materiale di moltiplicazione certificato" o "materiale di moltiplicazione standard";
<input type="checkbox"/>	utilizzare il diritto entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella in cui è stato concesso;
<input type="checkbox"/>	non trasferire, ad alcun titolo, i diritti concessi ad altro soggetto;
<input type="checkbox"/>	essere in regola con la normativa vigente in materia di potenziale viticolo e con le dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (CE) n. 436/2009, ove previsto;
<input type="checkbox"/>	condurre le particelle oggetto d'impianto per almeno 5 anni dalla data di comunicazione all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente di territorio dell'avvenuto impianto, pena il pagamento del diritto rilasciato;
<input type="checkbox"/>	effettuare entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione, il versamento alla <b>Regione Puglia - Banco di Napoli - Tesoreria Regione Puglia, sul conto corrente n. 40/1 IBAN: IT25G0101004197000040000001</b> specificando la seguente causale del versamento: <b>"Corrispettivo per la concessione del diritto di impianto vigneto della riserva regionale - Campagna 2014/2015 – capitolo di entrata 3061620 "somme derivanti dalla concessione di diritto di impianto dei vigneti prelevati dalla riserva regionale"</b> dell'importo di Euro _____ per la superficie richiesta pari ad Ettari _____, allegando copia del bollettino postale pagato;

**MODELLO 1**

- di essere in possesso di sufficienti conoscenze e competenze professionali in considerazione di:
- essere titolare di un fascicolo aziendale aggiornato e validato e a condurre le superfici vitate impiantate con i diritti prelevati dalla riserva per almeno 5 anni dall'avvenuto esercizio del diritto;

**4) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196 DEL 2003**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ autorizza, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 196/2003, l'Amministrazione regionale, al trattamento dei propri dati personali per l'istruttoria della domanda di aiuto per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto presenti nella riserva regionale e da utilizzare per l'impianto di vigneti da vino per la produzione di vini DOP.

**INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – recante disposizione in materia di protezione dei dati personali, si rendono le seguenti informazioni:

i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;

la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

Luogo e data

---

FIRMA DEL DICHIARANTE

---

*Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.*